

COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA
PROVINCIA DI RIMINI



**REGOLAMENTO
DELLA CONSULTA COMUNALE
“GIOVANI”**

Approvato con delibera C.C. n. 62 in data 12/11/2014, modificato con delibera C.C. n. 60 del 04/10/2016

Articolo 1:**Istituzione**

E' istituita ai sensi dell'art. 35 del vigente statuto comunale, presso il Comune di Morciano di Romagna, la consulta comunale "Giovani", quale organo permanente, istituzionale, di partecipazione, consultiva e propositiva, alla programmazione promossa dall'Amministrazione Comunale.

Il Comune di Morciano di Romagna riconosce i valori della partecipazione alla vita sociale e dell'educazione alla democrazia da parte dei giovani. I principi ai quali si ispira sono contenuti nel "Libro Bianco" sulla Gioventù dell'Unione Europea: apertura, partecipazione, responsabilità, efficacia e coerenza.

La Consulta "Giovani" diventa lo strumento e il canale primario e permanente di partecipazione del mondo giovanile alla politica del Comune.

La Consulta è formalmente istituita con provvedimento del Sindaco.

Articolo 2:**Finalità**

La consulta:

- *esprime pareri consultivi sulle attività giovanili che vengono programmate e gestite sul territorio comunale;*
- *esprime pareri non vincolanti richiesti dall'Amministrazione comunale sulle materie di pertinenza giovanile;*
- *propone politiche rivolte ai giovani;*
- *suggerisce, promuove e collabora alla realizzazione di iniziative giovanili;*
- *è strumento di informazione e conoscenza delle realtà giovanili;*
- *promuove progetti, ricerche, incontri, dibattiti e altre iniziative inerenti le tematiche giovanili;*
- *attiva e sviluppa iniziative per un miglior utilizzo del tempo libero;*
- *favorisce il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali;*
- *promuove rapporti permanenti con altre Consulte e Forum giovanili presenti nel territorio provinciale e regionale, con le Consulte ed i Forum presenti nelle altre regioni e si raccorda con il livello nazionale ed internazionale;*
- *promuove l'educazione e la formazione per tutti, migliorando la diffusione di informazioni e azioni di prevenzione su tematiche sanitarie, lavorative, di sicurezza, studio e ricerca.*

Articolo 3:**Organi**

Sono organi della consulta comunale "Giovani":

- *L'Assemblea*
- *Il Consiglio Direttivo*
- *Il Presidente*

Ai componenti degli organi della Consulta non è attribuito alcun compenso e/o gettone di presenza per la partecipazione alle sedute ed all'attività della Consulta stessa.

Non è ammesso l'esercizio della delega.

Articolo 4:	L'Assemblea
--------------------	--------------------

L'assemblea è costituita da

- *Sindaco o suo delegato, che la presiede;*
- *Un Consigliere Comunale in rappresentanza della maggioranza Consigliare;*
- *Un Consigliere Comunale in rappresentanza della minoranza Consigliare;*
- *I giovani residenti o domiciliati nel comune di Morciano di Romagna, di età compresa tra i 16 e i 30 anni, che ne abbiano fatto richiesta ai sensi del presente regolamento.*

La prima convocazione dell'Assemblea della Consulta è effettuata dal Sindaco entro 30 giorni dalla istituzione della consulta medesima. Nel corso della prima riunione l'Assemblea eleggerà al proprio interno il Vice Presidente, il Segretario e i membri del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno due volte all'anno in via ordinaria o su richiesta di almeno il 20% dei componenti l'Assemblea stessa, delibera sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

La seduta è valida indipendentemente dal numero dei presenti.

Le deliberazioni vengono approvate a maggioranza dei presenti.

Articolo 5:	Il Consiglio Direttivo
--------------------	-------------------------------

Il Consiglio Direttivo è composto da:

- *Sindaco o suo delegato in qualità di Presidente della Consulta;*
- *Vice Presidente della Consulta;*
- *Segretario della Consulta;*
- *n° 10 Consiglieri della Consulta;*

La carica del Vice Presidente, del Segretario e dei 10 Consiglieri è elettiva.

Il Consiglio Direttivo dura in carica due (2) anni.

I componenti del Consiglio Direttivo non possono ricoprire le medesime cariche per più di due mandati consecutivi.

Le sedute del Consiglio Direttivo sono valide se sono presenti almeno 7 (sette) componenti.

Le decisioni del Consiglio Direttivo sono valide se assunte a maggioranza dei presenti e, in caso di parità, il voto del Presidente vale doppio. Ogni decisione del Consiglio Direttivo è espressione di tutta la Consulta.

Se un componente del Consiglio Direttivo si assenta per tre volte senza adeguata giustificazione viene considerato decaduto e l'Assemblea procede alla sostituzione mediante elezione.

Il Consiglio Direttivo attua il programma annuale discusso e deliberato dall'Assemblea.

Articolo 6:**Il Presidente**

Il Presidente della Consulta è il Sindaco o un suo delegato, anche da scegliere fra i componenti dell'assemblea.

Il Presidente:

- *convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo garantendo il corretto svolgimento delle adunanze;*
- *stabilisce l'ordine del giorno degli argomenti da porre in discussione nell'Assemblea e nel Consiglio Direttivo;*
- *Relazionare annualmente al Consiglio Comunale sull'attività svolta dalla Consulta.*

In caso di sua assenza, le funzioni vengono svolte dal Vice Presidente.

Articolo 7:**Il Segretario**

Il Segretario redige i verbali degli incontri dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Nel verbale devono essere riportate le presenze, i contenuti dell'incontro e le decisioni prese. Ogni componente la Consulta, può far riportare per esteso sue dichiarazioni. In questo caso il segretario può richiedere di inserire tali dichiarazioni sotto dettatura.

Il verbale dovrà essere firmato dal Presidente e dal Segretario e deve essere a disposizione dell'Assemblea. In caso di assenza del Segretario, il Presidente nomina un suo sostituto.

I verbali della Consulta saranno trasmessi all'Amministrazione Comunale e verranno letti ed approvati, rispettivamente, dall'Assemblea e dal Consiglio direttivo, all'inizio della seduta successiva.

Articolo 8:**Modalità di designazione dei componenti l'Assemblea**

Il numero dei componenti l'Assemblea della Consulta "Giovani" è illimitato.

Sono ammessi, quali componenti, i giovani di età compresa tra i 16 e i 30 anni residenti nel Comune di Morciano di Romagna, che manifestano la volontà di partecipare ai lavori della Consulta e che condividono e rispettano il presente regolamento.

Le richieste di ammissione alla Consulta, sono indirizzate, in fase di prima istituzione al Sindaco del Comune di Morciano, successivamente al presidente della Consulta.

Le richieste possono essere presentate in ogni momento e saranno esaminate tempestivamente e comunque entro 15 giorni. Decorso inutilmente tale termine le richieste si intendono accolte.

Possono essere concesse deroghe alla residenza, ai giovani che desiderano partecipare alla Consulta pur non residenti nel Comune di Morciano di Romagna, allorquando dimostrano di avere riferimenti stabili sul territorio comunale e che qui vivono e partecipano alla vita sociale per significativi periodi.

L'ammissione dei non residenti che desiderano aderire alla consulta giovanile è subordinata alla presentazione della richiesta di partecipazione e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco.

Su richiesta formale del Sindaco, i capi gruppo Consiglieri comunicano, entro 30 giorni, il nominativo del consigliere comunale che li rappresenta in seno alla consulta.

Qualora siano stati comunicati un numero maggiore di Consiglieri rispetto a quelli che compongono l'Assemblea, provvederà il Sindaco, sentita la conferenza dei capi gruppo.

Trascorso tale termine inutilmente, provvederà il Sindaco sentita la conferenza dei capi gruppo.

Articolo 9:	Modalità di designazione dei componenti il Direttivo
--------------------	---

L'Assemblea, nel corso della prima riunione, eleggerà al proprio interno, il Vice Presidente, il Segretario e 10 membri del Consiglio Direttivo.

Ciascun componente l'Assemblea potrà esprimere il proprio voto per ciascuna carica nel rispetto della parità della rappresentanza di genere.

Articolo 10:	Sede
---------------------	-------------

La Consulta ha sede presso la residenza municipale del Comune di Morciano di Romagna e si riunisce di norma nella sala Consigliare.

Articolo 11:	Decadenza dei membri della Consulta
---------------------	--

I membri della Consulta che per tre volte consecutive non partecipano, senza giustificato motivo, alle riunioni regolarmente convocate, su comunicazione del Presidente sono dichiarati decaduti e sostituiti con altri soggetti, individuati con le modalità sopra riportate.

Articolo 12:	Durata
---------------------	---------------

La Consulta dura in carica fino allo scioglimento, per qualsiasi motivo, del Consiglio Comunale in carica alla data dell'insediamento della Consulta stessa.

Articolo 13:	Modifica del regolamento
---------------------	---------------------------------

Il regolamento della Consulta può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione, sentita l'Assemblea della Consulta.

L'Assemblea, di sua iniziativa, può proporre al Consiglio Comunale modifiche al regolamento, mediante deliberazione approvata a maggioranza dei 2/3 dei suoi componenti.